



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 12/09/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1694

Beni Riforma Fondiaria - Artt. 2-4 e 11 L.R. 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i. - alienazione lotto n. 1 di Ha. 7.49.86 sito in località "Lamia" in agro di Foggia. Sig.ra Acquaviva Michelina.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

- con L.R. n° 18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10.1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria; con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;
- con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria; con atto dirigenziale del Direttore d'Area n. 36 del marzo 2012 è stato conferito all'ing. Emanuele Giordano la direzione del Servizio Riforma Fondiaria, quale dirigente vicario;

### CONSIDERATO CHE:

- i terreni costituenti l'ex azienda agricola, denominata "Lamia" ed ubicata in agro di Castelluccio dei Sauri di Ha. 18.39.00 pervennero all'Ente alienante a seguito di esproprio da VISOCCHI Margherita con D.P.R. 3310 del 18.1.1952 reg. alla Corte dei Conti il 15.01.1953 atti del Governo registro n. 69 Foglio n. 117;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1177 del 06/08/2005 detta azienda è stata inserita nell'elenco del corpo patrimoniale delle Aziende Agricole di proprietà regionale, idonee ad assolvere funzioni istituzionali per attività di colture sperimentali e, quindi da conservare al patrimonio regionale;
- con atto dirigenziale n. 547 del 20.09.2006 è stata affidata temporaneamente in gestione all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Foggia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1966 del 09/09/2010 la citata Azienda, è stata esclusa dall'elenco dei beni che assolvono a funzioni istituzionali di carattere regionale ed è stata restituita alla disponibilità del Servizio Riforma Fondiaria, ai fini dell'esercizio delle attività liquidative di competenza

previste dalla legge regionale 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i.;

- l'art. 11 della L.R. 20/99 al comma 1 dispone che: "Le unità produttive in disponibilità vengono assegnate prioritariamente in favore dei confinanti in possesso dei requisiti di legge sulla base di criteri stabiliti dalla Giunta Regionale";

- con il Disciplinare "Cessioni di poderi in disponibilità: criteri e procedure", approvato con DGR n. 545 del 09.05.2007, sono stati stabiliti criteri e modalità per l'espletamento delle procedure amministrative per la selezione dei confinanti che concorreranno all'aggiudicazione del lotto;

- la Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria a seguito della dichiarata dismissione dell'Azienda "Lamia" dalle funzioni istitutive di carattere regionale, sulla scorta dei vecchi piani aziendali, tenuto conto delle reali consistenze dei suoli aziendali e delle possibili divisioni in unità poderali autosufficienti da proporre in vendita, ha individuato n. 3 corpi poderali: il primo corpo poderale, denominato lotto n. 1, di ha. 7.49.86; il secondo corpo - lotto n. 2 - di ha 8.66.26; il terzo corpo - lotto n. 3 - di ha 1.67.04; tutti al netto di un relitto di superficie di ha 0.55.84 da alienarsi ai sensi dell'art. 13 comma 2 bis della l.r. 20/99 e s.m.i.

- per l'avvio della procedura di dismissione del Lotto n. 1 di ha. 7.49.86, costituito da un compendio di superfici censite al Foglio 6 del catasto rustico di Castelluccio dei Sauri con i seguenti dati catastali: part. n. 213 ha. 0.23.60; part. n. 583 ha. 5.85.88; part. n. 584 ha. 0.02.12; part. n. 585 ha. 1.38.26; la Struttura referente, ai sensi del 3° comma dell'art.4 della L.R. n. 20/99 e s.m.i., con nota prot. n. 12924 de125.10.10, ha sottoposto al giudizio di congruità da parte dell'U.P.A. di Foggia il prezzo in parola, determinato in euro 47.797,26;

- detto Ufficio, visti i valori fondiari medi determinati dalla Commissione Provinciale - istituita ai sensi dell'art. 4 della legge 26/5/1965, n. 590 -, riferiti ad unità di superficie, ai tipi di coltura e, corrispondenti all'anno 2000 (ultima tabella aggiornata), con nota n. 79780 del 10.10.2011 ha rivisto il valore innanzi determinato dichiarando congruo per la vendita del predetto Lotto n.1 il prezzo di euro 49.939,42;

- individuati tutti i confinanti (art. 1 - Disciplinare) di tale lotto, con nota prot. n. 13641 del 04.11.2011 tutti gli aventi diritto sono stati invitati a presentare apposita domanda per la partecipazione a tale selezione per l'acquisto dell'unità poderale di cui al Lotto n. 1 (art. 2 - Disciplinare);

- decorso il termine previsto per la selezione, in data 10.01.2012 la Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria di Foggia ha redatto apposito verbale di selezione ed aggiudicazione, dichiarando aggiudicatario del Lotto n.1 la sig.ra ACQUAVIVA Michelina al prezzo di euro 49.939,42;

- in virtù di quanto disposto dall'art. 7 comma I della L.R. 20/99, cessano le limitazioni i vincoli e i divieti posti dalla vigente normativa statale e regionale in ordine ai beni di riforma fondiaria, essendo trascorsi trent'anni dall'anno 1952 di primo possesso dell'ex Azienda "Lamia" e, che ai sensi del successivo II comma del medesimo art. 7, essendo presa a base per la valutazione del prezzo l'anno 2000, non cessa il divieto di alienazione decennale;

- con nota n. 324 in data 11.01.2012 la Struttura Provinciale di Riforma di Foggia ha comunicato alla sig.ra Acquaviva l'aggiudicazione del Lotto n.1, e che la stessa con comunicazione del 14.02.2012 prot. n. 1627 ha formalmente accettato il prezzo di euro 49.939,42, offrendo il pagamento dilazionato in cinque annualità;

- ai sensi del 5° comma dell'art. 4 della L.R. 20/99 e s.m.i. ed in attuazione del successivo D.G.R. n. 762 del 16.03.2010, possa essere accolta la richiesta del pagamento dilazionato in cinque anni di quanto dovuto a saldo d'ogni pendenza contabile;

#### PRESO ATTO CHE:

• la sig.ra Acquaviva nel termine perentorio di 60 gg., previsto dalla procedura amministrativa di aggiudicazione - art. 5 Disciplinare approvato con DGR n. 545 del 09/05/2007 - ed in ossequio alle disposizioni di cui all'art.2 del Disciplinare approvato con DGR. n.734 del 04/06/2007, successivamente modificato con DGR n. 2767 del 14/12/2010, ha versato il deposito cauzionale pari ad euro 10.749,30 sul conto corrente postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Prov.le Riforma

Fondiarria di Bari - Servizio Tesoreria” sul capitolo n. 2057960, giusta attestazione di pagamento n. 066 26/013 del 13.02.12;

- il debito residuo pari ad euro 39.190,12 (al netto del deposito cauzionale), su richiesta del proponente acquirente, sarà corrisposto in cinque rate annuali costanti posticipate di euro 8.435,57, comprensive degli interessi legali attualmente vigenti ovvero a quelli in vigore alla data della stipula dell’atto di cessione;
- le rate come piano d’ammortamento dovranno essere pagate entro il 31 ottobre di ciascun anno con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104 0000 0001 6723 702 Capitolo 4091050
- il terreno oggetto della presente vendita ha conservato la destinazione agricola, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Castelluccio dei Sauri in data 13.02.2012 che lo classifica zona destinata a “Zona E1 Verde agricolo”;
- sul terreno in parola non esistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana e rurale;
- le spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant’altro necessario per la stipula dell’atto saranno a totale carico e cura dell’acquirente;
- nulla osta alla vendita del predetto immobile in favore dell’avente diritto, indicato in premessa;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 s.m.i.

La sig.ra Acquaviva ha già versato, quale acconto sul prezzo di vendita di euro 49.939,42 la somma di euro 10.749,30. L’importo residuo dovuto, pari ad euro 39.190,20, sarà corrisposto dall’acquirente in forma rateizzata quinquennale. I versamenti dovranno essere effettuati entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito a mezzo bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a “Regione Puglia, Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari, Servizio Tesoreria Corso Sonnino n. 177 Bari - Struttura di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104 0000 0001 6723 702 - Capitolo di imputazione n. 2057960.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di dichiarare, ai sensi dell’art. 24 della Legge Regionale 26 Aprile 1995 n. 27, l’immobile oggetto del presente atto deliberativo, non fruibile per esigenze proprie o per altro uso pubblico;

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in materia e che qui si intendono integralmente riportate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 4 della citata L.R. n. 20/99 e s.m.i. - a favore della sig.ra Acquaviva Michelina, l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale costituita dal Lotto n. 1 di Ha. 7.49.86, ubicato in loc. Lamia dell'agro di Castelluccio dei Sauri e censiti agli atti del catasto terreni al foglio n. 6 particelle nn. 213, 583, 584 e 585;
- di disporre che la vendita dell'immobile sarà definita al prezzo complessivo di euro 49.939,42, oltre gli oneri che matureranno successivamente al 31/12/2012, che saranno versati in unica soluzione prima della stipula del rogito notarile; di prendere atto che la sig.ra Acquaviva ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di euro 10.749,30 e di autorizzare - ai sensi del comma 5 del disposto articolo 4 - il pagamento della restante somma di euro 39.190,12 come determinato in premessa con le modalità e termini riportati nell'apposita sezione contabile;
- di approvare il piano di ammortamento quinquennale riportato in narrativa che fissa la rata annuale di ammortamento, comprensiva degli interessi legali vigenti all'atto della stipula, in euro 8.435,55;
- di incaricare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero da un funzionario da esso delegato e munito specifica procura speciale, alla sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, rogato dal notaio designato dall'acquirente, nonché alla rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene sia la denominazione delle controparti; tutte le spese notarili, di registrazioni, d'iscrizione di ipoteca e di quant'altro conseguente il rogito dell'atto sarà a carico dell'acquirente;
- di dare atto che il dirigente del servizio o chi per lui incaricato, fatta salva la sostanza del negozio stesso, può inserire nel rogito la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene e la denominazione esatta dei soggetti fisici o soggetti giuridici che intervengono nel contratto di vendita;
- di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della Struttura Provinciale di Foggia a rilasciare in favore dell'acquirente "Attestazione di Quietanza Liberatoria" relativo al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione ed alla estinzione dell'ipoteca;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---